





Rapporto di sostenibilità 2021

Redazione e coordinamento editoriale a cura di **Direzione Corporate Affairs** sostenibilita@tirrenopower.com

Supporto metodologico **Avanzi** avanzi.org

Progetto grafico e impaginazione **Kitchen** kitchencoop.it

Regia interviste video **Edward Rozzo** rozzoplus.com

Tirreno Power
Sede legale
Via Barberini 47 - 00187 Roma
Capitale sociale euro 60.516.142,00 i.v.
C.F. 07242841000
Partita IVA 07242841000
REA di Roma 1019536
www.tirrenopower.com



Il Rapporto di sostenibilità 2021 è anche online:



Lettera agli stakeholder	5	11. Gestione dei rifiuti
1. Profilo, attività e impatto di Tirreno Power	9	12. Tutela del territorio e biodiversità
2. Analisi di materialità e relazioni con gli stakeholder	10	13. Occupazione, turnover e nuove com
3. Approccio alla gestione della sostenibilità	11	14. Formazione, crescita e sviluppo dell
4. Performance operative ed economiche	40	15. Benessere lavorativo e conciliazione
e ripartizione del valore aggiunto Andamento del mercato elettrico, produzione e risultati economici	13	16. Tutela della Salute e Sicurezza
5. Governance e conduzione delle attività aziendali	17	17. Gestione emergenza Covid-19
Etica e responsabilità nella conduzione del business	17	18. Attività a impatto economico indiret
6. Investimenti per l'efficienza e sicurezza del sistema elettrico	19	Reindustrializzazione del sito di Vad
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Attività di coinvolgimento stakehold
7. Il contributo della fonte rinnovabile idroelettrica	21	Energia delle competenze
8. Impegno per Ambiente, Salute e Sicurezza	22	Attività a scopo sociale
9. Consumi di energia ed emissioni	22	Nota Metodologica
10. Gestione delle risorse idriche	24	
Consumi e prelievi idrici	24	
Scarichi idrici	24	

11. Gestione dei rifiuti	26
12. Tutela del territorio e biodiversità	27
13. Occupazione, turnover e nuove competenze	29
14. Formazione, crescita e sviluppo delle persone	38
15. Benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro	42
16. Tutela della Salute e Sicurezza	45
17. Gestione emergenza Covid-19	48
18. Attività a impatto economico indiretto e a scopo sociale	49
Reindustrializzazione del sito di Vado Ligure-Quiliano	49
	49 52
Reindustrializzazione del sito di Vado Ligure-Quiliano Attività di coinvolgimento stakeholder e business community Energia delle competenze	
Reindustrializzazione del sito di Vado Ligure-Quiliano Attività di coinvolgimento stakeholder e business community	52



Tirreno Power pubblica oggi il suo quinto Rapporto di Sostenibilità annuale.

In questi anni, l'energia ha assunto un ruolo centrale sulla scena economica e politica mondiale. Tutti abbiamo compreso l'importanza di un sistema basato su risorse sostenibili da un punto di vista ambientale ed economico e con un mix diversificato. La profonda crisi energetica che stiamo vivendo ci pone di fronte temi nuovi e molto complessi ma, allo stesso tempo, genera un forte impulso per la transizione energetica, obiettivo ormai imprescindibile dell'agenda politica internazionale e, di conseguenza, per la ricerca e l'innovazione tecnologica quali unici veri strumenti a nostra disposizione per disegnare uno sviluppo davvero sostenibile. In questi cinque anni anche Tirreno Power si è trasformata. Abbiamo completato in anticipo il rimborso del debito e, contemporaneamente, sviluppato un importante piano di investimenti per migliorare la performance degli impianti, trasformare i nostri siti e per valorizzare e accrescere le competenze delle persone.

In questo Rapporto, per raccontare le iniziative che Tirreno Power sta introducendo su tutte le dimensioni della sostenibilità e, allo stesso tempo, la complessità del tempo che stiamo vivendo, abbiamo ideato un nuovo format, realizzando una serie di videointerviste che coinvolgono dipendenti, stakeholder e protagonisti del nostro settore. Il Rapporto di Sostenibilità diventa così un racconto in prima persona sul settore elettrico, sulla nostra Società e sulle relazioni che costruisce ogni giorno e a ogni livello.

Le interviste alle persone che lavorano quotidianamente in Tirreno Power disegnano un quadro con tutte le sfumature della nostra evoluzione, raggiunta grazie a un importante piano di turnover e a un'attenzione costante alla coesione della squadra, al clima aziendale, allo sviluppo personale e professionale.

Un altro ampio capitolo è dedicato al rapporto con i territori basato su una comunicazione continua, trasparente, tempestiva. Necessaria, ad esempio, per gestire le risorse idroelettriche, ma anche per creare partnership strutturate con i nostri fornitori, fondate su fiducia e sapere condiviso.

In un momento in cui l'energia è al centro del dibattito, il nostro progetto "Energia delle Competenze", ideato per promuovere lo sviluppo della cultura dell'energia, assume una nuova luce. Per questo il nostro impegno è cresciuto: nel 2021, abbiamo aumentato le iniziative di divulgazione e di accesso agli impianti, sviluppato nuovi accordi con Università dei nostri territori e lavorato su progetti di ricerca e innovazione focalizzati sulla

transizione energetica.

Proprio nell'ottica della transizione, tutti i siti di Tirreno Power stanno affrontando importanti trasformazioni strutturali e tecnologiche. Ad esempio, con lo smantellamento di unità non più produttive e la destinazione di aree a nuove attività, con progetti per impianti rinnovabili e a favore dello sviluppo del territorio. Ciò sempre con una grande attenzione ai nostri impianti per i quali abbiamo continuato ad attuare un intenso piano di interventi mirati a migliorarne le caratteristiche di disponibilità, flessibilità ed efficienza.

Questo è il miglior contributo che sentiamo di poter fornire allo sforzo collettivo necessario per vincere le sfide della sostenibilità e della transizione.

È per raggiungere questi obiettivi che, in questi cinque anni, abbiamo dedicato tutte le nostre energie a preservare e migliorare la nostra capacità di fornire un servizio elettrico affidabile e sostenibile.

Lo abbiamo fatto insieme ai nostri dipendenti e stakeholder e, anche per questo, il racconto dell'impegno che ci abbiamo messo e dei risultati che abbiamo raggiunto è lasciato alla voce di tutti loro.

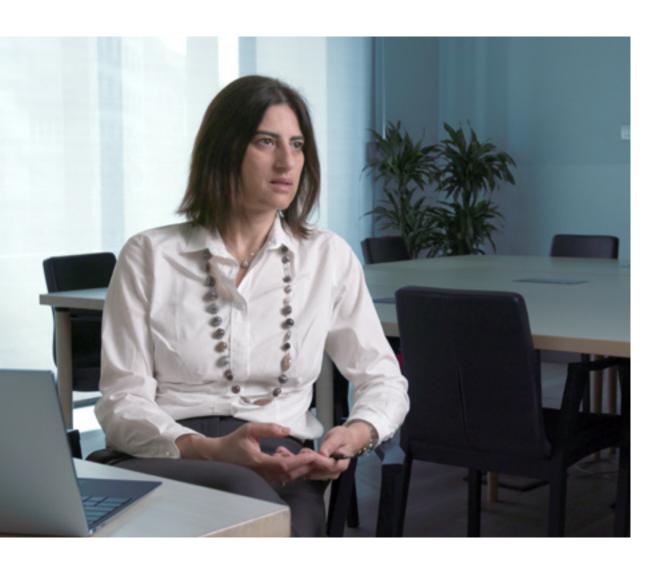
FABRIZIO ALLEGRA

DIRETTORE GENERALE



Siamo un'impresa dell'energia che ha fatto del dialogo e delle competenze le cifre distintive del proprio percorso verso la transizione ecologica. Anche nel *Rapporto di sostenibilità 2021* ritroviamo queste caratteristiche. Sono nelle parole di tante persone che hanno vissuto con noi le scelte e i momenti salienti di un anno davvero denso di avvenimenti.

Attraverso le interviste raccontiamo l'importanza della relazione con la comunità degli stakeholder, che non è solo scambio di idee, ma concreta progettualità per lo sviluppo dei territori e per la crescita di una nuova cultura dell'energia. E raccontiamo la strategia per la formazione e le competenze che abbiamo attuato per consentire alle nostre persone di scrivere da protagonisti il futuro del nostro settore.



"Il 2021 pone una sfida per il percorso verso la sostenibilità. Gli impianti di generazione a gas sono la spina dorsale del sistema energetico europeo e italiano in particolare."

CLAUDIA CHECCHI PARTNER MBS CONSULTING



1. Profilo, attività e impatto di Tirreno Power

GRI 102-7, 102-2, EU-1

Tirreno Power è uno dei principali produttori italiani di energia elettrica. Nel 2021 ha rappresentato l'ottava azienda in Italia per capacità produttiva, con circa 2.445 MW di capacità disponibile e 3.800 GWh di energia immessa in rete. Nello specifico, Tirreno Power gestisce 3 centrali termoelettriche situate sulla costa tirrenica a Vado Ligure (Savona), Torrevaldaliga Sud (Civitavecchia) e Napoli Levante, siti che ospitano 4 impianti a ciclo combinato alimentati a gas naturale. Nell'anno, Tirreno Power ha generato il 2,7% dell'elettricità prodotta

mediante gas naturale in Italia. Il comparto delle rinnovabili è invece costituito da 18 centrali idroelettriche dislocate prevalentemente lungo l'intero arco dell'Appennino ligure. Tirreno Power rappresenta il primo produttore idroelettrico in Liguria per potenza installata.

Con la loro produzione, gli impianti di Tirreno Power sono in grado di coprire il fabbisogno annuale di energia elettrica di circa 1,4 milioni di famiglie svolgendo un ruolo cruciale per la sicurezza del sistema elettrico nazionale producendo energia in modo flessibile e sostenibile. Tirreno Power opera sui mercati elettrici all'ingrosso gestiti dal GME e sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD), gestito da Terna, per l'approvvigionamento delle risorse necessarie alla gestione e alla stabilità del sistema elettrico nazionale.

Al 31 dicembre 2021, la Società impiega 244 dipendenti.



VADO LIGURE

Dotata di una unità a ciclo combinato da 800 MW, che utilizza due turbogas alimentati a gas naturale Opera con sistemi di gestione certificati secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.



TORREVALDALIGA SUD

Dotata di due unità a ciclo combinato a gas naturale da 800 e 400 MW. Opera con sistemi di gestione certificati secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 e in conformità al Regolamento EMAS.



NAPOLI LEVANTE

Dotata di un'unità a ciclo combinato da 400 MW che utilizza un impianto turbogas alimentato a gas naturale. Opera con sistemi di gestione certificati UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e in conformità al Regolamento EMAS.



SETTORE FONTI RINNOVABILI

Comprende impianti idroelettrici ad acqua fluente e a bacino per un totale di circa 75MW di potenza installata Opera con un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 45001:2018

Potenza lorda installata (MW)	2021	2020	2019
Termoelettrico	2.370	2.370	2.370
• di cui Vado Ligure	793	793	793
• di cui Torrevaldaliga Sud	1.176	1.176	1.176
• di cui Napoli Levante	401	401	401
Idroelettrico	75*	75	75
Totale	2.445	2.445	2.445

di cui 15 MW non pienamente disponibili nel corso dell'anno per i danni arrecati dall'alluvione occorsa nel mese di ottobre 2020

2. Analisi di materialità e relazioni con gli stakeholder

GRI 102-46 GRI 102-47

Gli aspetti rendicontati all'interno del Rapporto sono stati selezionati seguendo il principio di materialità e in considerazione dei principi di reporting che definiscono il contenuto e la qualità della rendicontazione di sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza). Tali aspetti si riferiscono ad un elenco di temi materiali che sono stati aggiornati rispetto alla precedente edizione del Rapporto. L'aggiornamento dell'analisi di materialità ha tenuto conto dell'evoluzione del contesto esterno di riferimento (settore energetico, contesto normativo, geopolitico, sia a livello nazionale sia globale) e dei fattori interni, che includono le strategie e gli obiettivi di Tirreno Power e l'andamento della gestione aziendale.

Temi materiali	ASPETTI GRI CORRELATI		
Legame con il territorio e le	GRI 201: Economic performance		
comunità	GRI 203: Indirect economic Impact		
Etica ed integrità di business -	GRI 205: Anti-corruption		
compliance	GRI 307: Environmental Compliance		
	GRI 419: Socio economic Compliance		
Gestione responsabile dei consumi e scarichi idrici	GRI 303: Water		
Rispetto della biodiversità	GRI 304: Biodiversity		
Lotta al cambiamento climatico	GRI 302: Energy		
	GRI 305: Emissions		
Gestione responsabile dei rifiuti e circolarità dei materiali	GRI 306: Effluents and waste		
Gestione responsabile della	GRI 308: Supplier environmental assessment		
catena di fornitura	GRI 414: Supplier Social Assessment		
Benessere e soddisfazione dei dipendenti	GRI 401: Employment Relations		
Tutela e sviluppo delle risorse	GRI 402: Labor /Management		
umane	GRI 404: Training & Education		
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: Occupational H&S		
Diversità e inclusione	GRI 405: Diversity and Equal opportunities		
	GRI 406: Non-discrimination		

GRI 102-40, 42, 43

I temi materiali emersi come esito dall'analisi riflettono gli aspetti di rischio e di opportunità riscontrabili anche nel sistema di relazioni che lega Tirreno Power ai propri stakeholder, a livello nazionale e locale.

Per Tirreno Power si tratta di capitale intangibile fondamentale per il business aziendale, gestito con modalità di interazione e strumenti finalizzati e creare e mantenere un rapporto di fiducia reciproca, anche nell'ottica di uno scambio costruttivo di competenze sui temi di reciproco interesse.

Categoria di stakeholder	MODALITÀ E STRUMENTI DI INTERAZIONE E COINVOLGIMENTO
Istituzioni nazionali Istituzioni locali Opinione pubblica Autorità regolatorie Comunità locali Dipendenti Organizzazioni Associazioni di categoria Agenzie di sviluppo locale Autorità giudiziarie Analisti e finanziatori Enti di controllo Scuole e Università Competitor	 Contatti diretti Partecipazione a incontri dedicati Partecipazione a consultazioni pubbliche Interviste e sondaggi interni/esterni Forum Utilizzo dei social network Gruppi di lavoro Digital Talk "Dialoghi sull'Energia" Magazine online "TIP - Pillole di nuova energia" Convenzioni di partnership con Atenei e business school
Fornitori	Processi di qualifica e valutazionePortale fornitori dedicato

3. Approccio alla gestione della sostenibilità

Tirreno Power ispira le proprie scelte strategiche e l'intera gestione aziendale agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGS) dell'Agenda 2030 dell'ONU, sottoscritta nel 2015. Tra i 17 obiettivi previsti dal piano, Tirreno Power contribuisce principalmente agli 8 obiettivi che più si avvicinano direttamente alla propria attività.

Le scelte strategiche sono orientate a sostenere la transizione verso un sistema a ridotte emissioni di carbonio, oltre che ad assicurare la disponibilità di energia a prezzi competitivi. La responsabilità di definire gli indirizzi di sviluppo sostenibile della Società è posta in capo al Consiglio di Amministrazione. In termini di politiche di gestione aziendale per la sostenibilità, Tirreno Power è impegnata a garantire in primo luogo la sicurezza sul lavoro e nel favorire il benessere lavorativo, promuovendo costantemente una cultura d'impresa fondata



















sul rispetto delle norme ambientali e di sicurezza negli impianti, sul mantenimento di un'organizzazione coesa, attraverso il coinvolgimento della popolazione aziendale e sull'arricchimento e valorizzazione delle competenze di ciascuna persona che opera in azienda.

Per favorire, guidare e coordinare l'integrazione degli aspetti di sostenibilità nei processi di gestione aziendale è stato quindi istituito un Comitato esecutivo di sostenibilità, a livello di management, che opera mettendo a confronto le diverse anime e componenti dell'azienda al fine di prendere le decisioni di merito più opportune.

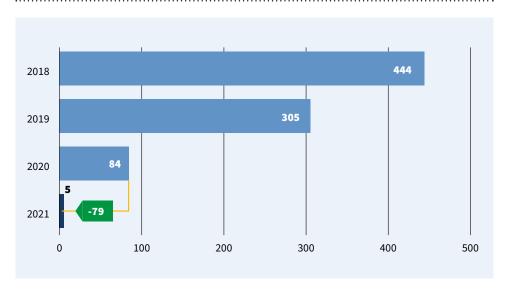
4. Performance operative ed economiche e ripartizione del valore aggiunto

La performance economico-finanziaria di Tirreno Power dopo l'accordo di ristrutturazione (2015) ha reso possibile la generazione delle risorse finanziarie utilizzate per la riorganizzazione dell'azienda e il suo rilancio e per onorare il debito contratto con le banche, ad oggi quasi completamente azzerato. In futuro, la rinnovata sostenibilità economica dell'azienda potrà essere la base per intraprendere nuovi piani di sviluppo del business in ottica di transizione energetica.

I risultati economici conseguiti annualmente dipendono sia da fattori esogeni, a partire dall'andamento dei prezzi delle commodity energetiche e dalla domanda di energia, sia dalla capacità di Tirreno Power di perseguire e mantenere una elevata disponibilità ed efficienza degli impianti, operando in sicurezza e nel rispetto degli standard di tutela ambientale.

A questo proposito nel corso dell'anno sono proseguiti gli investimenti in miglio-

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO



ramento delle performance impiantistiche previsti dal piano triennale avviato nel 2019 a seguito di un'approfondita attività di assessment e benchmarking, per un valore complessivo di circa 38 milioni di euro. Più in particolare, gli investimenti attuati nel 2021 sugli impianti termoelettrici hanno riguardato attività finalizzate a garantire una maggiore disponibilità a partire dal 2022, anno dell'avvio del meccanismo del Capacity Market.

Sul fronte delle rinnovabili sono proseguite invece le attività di ripristino degli impianti idroelettrici danneggiati durante gli eventi alluvionali occorsi nel 2020 in provincia di Imperia. Nel corso del 2021, la centrale di Argentina ha ripreso ad operare regolarmente, mentre gli impianti di Airole e Bevera potranno rientrare definitivamente in esercizio tra la fine del 2022 e il 2023.

Andamento del mercato elettrico, produzione e risultati economici

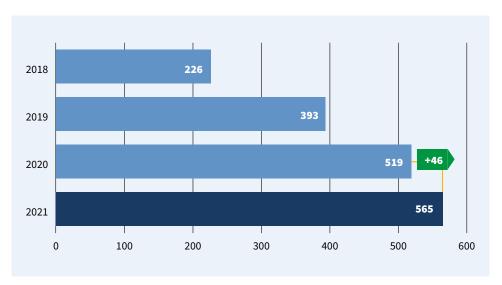
GRI EU-2

Nel corso del 2021 l'energia immessa nella rete da Tirreno Power è risultata pari a 3.800 GWh, in diminuzione di 510 GWh rispetto all'anno precedente. Quella venduta, che comprende anche le quantità sottesa a contratti bilaterali, è risultata pari a 5.929 GWh.

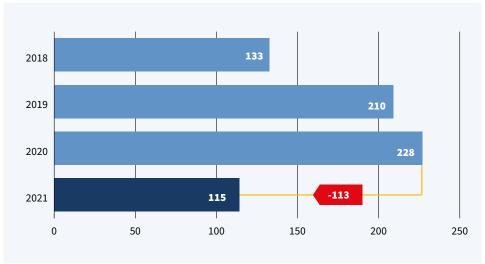
Gli importanti interventi di manutenzione attuati sugli impianti di Napoli e Torrevaldaliga Sud e la minore operatività nel mercato dei servizi di dispacciamento hanno comportato come risultato per l'azienda minori vendite generalizzate su tutti mercati elettrici.

I ricavi della vendita di energia, a fronte di minori volumi, sono cresciuti a 989,4 milioni di euro (da 599,3 milioni di euro del 2020) in conseguenza della crescita del prezzo dell'energia elettrica, salito al massimo storico di 125,46 euro/MWh (PUN medio 2021, dati GME). Tale incremento è risultato tuttavia meno che proporzionale all'aumento dei costi della generazione termoelettrica, trainati dai prezzi record raggiunti dal gas naturale e dei diritti di emissione della CO₂, l'altra commodity di riferimento per il settore della produzione di energia termoelettrica, con ciò determinando la contrazione significativa dei margini di mercato rispetto al 2020.

PATRIMONIO NETTO

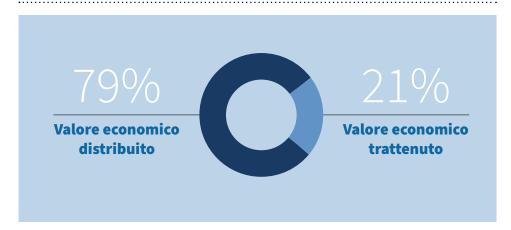


EBITDA



A valle dei risultati del 2021, comunque positivi, Tirreno Power ha ricevuto da Cerved Rating Agency la conferma del rating pubblico B1.2 che riflette il miglioramento delle performance economiche e il mantenimento della capacità di generare flussi di cassa operativi tali da consentire la copertura degli investimenti e soprattutto la sensibile riduzione del debito, con una posizione finanziaria netta tendente a zero.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERATO



Produzione lorda di energia elettrica	FORMULE	U.M	2021	2020	2019
Totale termoelettrico			3.809	4.273	5.164
• di cui Vado Ligure	D		1.655	1.294	1.949
• di cui Torrevaldaliga Sud	D	GWh	1.206	1.586	1.838
• di cui Napoli Levante			948	1.393	1.377
Idroelettrico	Е		103	172	182
Totale energia elettrica prodotta	F=D+E		3.912	4.445	5.346
Energia immessa					
Energia immessa termoelettrico	G	GWh	3.706	4.146	5.019
• di cui Vado Ligure			1.624	1.265	1.913
• di cui Torrevaldaliga Sud			1.166	1.537	1.777
• di cui Napoli Levante			916	1.344	1.329
Energia immessa idroelettrico	Н		101	169	179
Energia immessa totale	I=G+H		3.808	4.315	5.198
Quota di energia immessa prodotta da fonti rinnovabili	L=H/I	%	3	4	3
Efficienza					
Rendimento medio parco termoelettrico		%	49	49	51
Disponibilità					
Availability factor cicli combinati			78	86	90
Availability factor idroelettrico		%	88	95	93
Availability factor medio			83	90	92



"Il 2021 chiude per il quarto anno consecutivo con un utile positivo: la performance economico-finanziaria è alla base della sostenibilità di un'azienda."

IVAN DE CRESCENZO

DIREZIONE FINANZIARIA TIRRENO POWER



GRI 201-1

In conseguenza dell'andamento dei valori economici, il valore lordo prodotto e distribuito nel 2021 è risultato pari a circa 961 milioni di euro, mentre quello al netto delle forniture di gas e degli altri approvvigionamenti è risultato pari a circa 40 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente di circa 27 milioni. Parimenti è ridotta da 125 milioni di euro a 47 milioni di euro la quota del valore trattenuto in azienda.

GRI 102-9

Nel corso 2021 Tirreno Power ha contrattualizzato circa 28 milioni di euro distribuiti su 304 fornitori, secondo queste percentuali: appalti (72%), beni (17%), servizi e incarichi professionali (11%).

Valore economico generato e distribuito (€)	RIF. GRI	2021	2020	2019
1. Valore economico direttamente generato (a+b)	201-1 A) I	1.007.764.940	604.977.362	673.185.227
a) Totale Ricavi		1.007.341.460	604.279.324	672.743.024
b) Proventi finanziari		423.480	698.038	442.203
2. Valore economico distribuito (c+d+e+f+g)	201-1 A) II	960.761.992	479.464.534	506.086.315
c) ai fornitori ¹		920.854.975	412.405.467	496.173.195
d) al personale ²		22.771.120	21.683.139	20.928.837
e) ai fornitori di capitale di debito ³		4.304.796	8.945.008	16.712.270
f) alla Pubblica Amministrazione		12.806.101	36.190.920	- 27.727.987
g) a favore della comunità ⁴		25.000	240.000	
Valore economico trattenuto dall'Azienda (1-2)	201-1 A) III	47.002.948	125.512.828	167.098.912

¹ per le forniture di materie prime e materiali di consumo e merci e variazione delle rimanenze; per servizi e per godimento di beni di terzi; per accantonamenti e svalutazioni e oneri diversi di gestione

² per retribuzioni e benefit

³ per oneri finanziari

⁴ per sponsorizzazioni ed erogazioni liberali

5. Governance e conduzione delle attività aziendali

GRI 102-18

Tirreno Power è partecipata al 50% da Engie Italia S.p.A., filiale italiana del gruppo francese Engie, quarto gruppo mondiale nel settore energetico, e al 50% da Energia Italiana S.p.A., società interamente posseduta da Sorgenia, tra i principali operatori italiani nel mercato dell'energia elettrica e del gas naturale.

La società è guidata dal Consiglio di Amministrazione nominato nell'Assemblea degli azionisti del 31 marzo 2021 e che resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio del 2023. Al CdA sono stati conferiti i più ampi poteri in materia di gestione ordinaria e straordinaria della società.

GRI 405-1

L'attuale Consiglio ha una rappresentanza femminile pari al 12,5%. L'87,5% dei consiglieri appartiene alla fascia di età superiore ai 50 anni e la restante parte alla fascia compresa tra 30 e 50 anni. L'età media risulta pari a circa 55 anni. I consiglieri indipendenti, nominati come previsto dallo Statuto della Società, sono pari al 25% del totale.

Nel corso del 2021 il CdA si è riunito regolarmente con frequenza mensile, per un totale di 11 riunioni, con un tasso di partecipazione alle riunioni del 99%.

Etica e responsabilità nella conduzione del business

Tirreno Power riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale e della salvaguardia ambientale nella conduzione degli affari e delle attività della Società e, a tal fine, promuove una gestione del business orientata al bilanciamento degli interessi legittimi dei propri stakeholder e della collettività in cui opera.

GRI 102-16

Il Codice Etico, insieme al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 di cui si è dotata, è lo strumento con cui la Società disciplina l'agire proprio e di chiunque agisca per suo nome con lo scopo di rendere trasparente e chiara la propria attività, mentre ne indirizza lo svolgimento. Amministratori, dipendenti e collaboratori sono tenuti a conoscere le norme contenute nel Modello e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione, derivanti dalla Legge o da procedure e regolamenti interni.

L'ultima versione del Modello di organizzazione, gestione e controllo attualmente in vigore in Tirreno Power è stata approvata in data 25 novembre 2020, successivamente ad una revisione complessiva ed aggiornamento con l'inserimento delle norme per la prevenzione dei "reati tributari". Il Modello contempla in particolare tutte le attività che possono comportare il rischio sia del reato di corruzione che del reato di corruzione tra privati e la Società ha adottato specifici principi di comportamento che i dipendenti devono seguire per non incorrere in essi.

In alcuni ambiti della gestione aziendale particolarmente rilevanti in termini di rischio operativo, e in particolare per quanto riguarda gli aspetti di salute sicurezza e ambiente, Tirreno Power opera in base ad un sistema di gestione integrato, sviluppato e certificato secondo gli standard internazionali ISO 14001 (SGA – Sistema di Gestione Ambientale) e ISO 45001 (SGSL – Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro), che viene aggiornato periodicamente.

Sito	TIPOLOGIA DI CERTIFICAZIONE	VALIDITÀ
Controlo Vada Ligura	UNI EN ISO 14001:2015	15 maggio 2023
Centrale Vado Ligure	UNI ISO 45001:2018	28 luglio 2024
	UNI EN ISO 14001:2015	30 marzo 2024
Centrale Torrevaldaliga Sud	Registrazione EMAS	7/4/22 con Audit per il rinnovo effettuato a marzo 2022, in attesa di rilascio nuovo certificato
	Certificazione UNI ISO 45001:2018	06 novembre 2022
	Certificazione UNI EN ISO 14001:2015	23 maggio 2023
Centrale Napoli Levante	Registrazione EMAS	20 maggio 2023
Nupon Levante	Certificazione UNI ISO 45001:2018	05 febbraio 2023
Settore Fonti rinnovabili	Certificazione UNI ISO 45001:2018	22 marzo 2025
Sede di Roma	Certificazione UNI ISO 45001:2018	19 ottobre 2023

GRI 308-1 GRI 414-1

L'attenzione verso il rispetto dei principi etici e la prevenzione del rischio di non conformità si estende anche alla catena di fornitura. Nella fase di selezione dei fornitori, infatti, è prevista una dettagliata raccolta di documenti e informazioni relativi alla gestione degli aspetti ambientali, di salute e sicurezza del lavoro, nonché di affidabilità economica e idoneità etica, oltre che tecnica, che poi vengono opportunamente valutate. Per i fornitori contrattualizzati, inoltre, è prevista l'accettazione formale dei contenuti del Codice Etico e del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottati da Tirreno Power.

Sulla corretta attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, gestione e controllo vigila il Consiglio di Amministrazione, che provvede alla sua approvazione e ne esegue gli aggiornamenti, e l'Organo di Vigilanza, composto da tre membri, di cui uno interno e due esterni, che è nominato dal CdA stesso.

Il controllo interno sulla correttezza della gestione comprende una consistente attività di internal audit, svolta dalla Funzione di Audit e presidiata da un comitato dedicato che a sua volta relaziona il CdA su base semestrale.

Nel corso del 2021 sono stati eseguiti 19 interventi tra nuovi audit e follow up di audit precedentemente eseguiti, di cui il 74% in area produzione, all'interno della quale sono ricompresi i processi di gestione ambientale, di salute e sicurezza, gli approvvigionamenti e la logistica dei materiali, in particolare dei ricambi.

GRI 102-17

La Società, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di whistleblowing, ha istituito un canale per la raccolta di segnalazioni idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante. L'invio della segnalazione potrà, quindi, avvenire tramite la piattaforma informatica appositamente predisposta dalla Società o all'indirizzo di posta elettronica dell'Organismo di Vigilanza.

6. Investimenti per l'efficienza e sicurezza del sistema elettrico

GRI 102-15

Con il progressivo incremento della quota di produzione da fonti rinnovabili non programmabili e intermittenti, come l'eolico e il fotovoltaico, gli impianti a ciclo combinato hanno progressivamente assun-

to un ruolo centrale per il bilanciamento in tempo reale dei flussi di energia e il mantenimento degli adeguati livelli di tensione sulla rete.

Un impianto a ciclo combinato produce energia elettrica combinando due cicli, uno a gas e uno a vapore. Nel primo ciclo la produzione di energia avviene grazie alla combustione del gas naturale; nel secondo si recupera il calore contenuto nei gas in uscita dal turbogas e si utilizza per ottenere vapore che alimenta una seconda turbina di tipo convenzionale.

Oltre, quindi, a possedere un'efficienza di conversione molto elevata, tali impianti, sono programmabili – ovvero funzionano quando servono indipendentemente dalle condizioni esterne – ed entrano in funzione salendo a pieno regime in tempi rapidi. Questi motivi li rendono ideali per affiancare e integrare lo sviluppo delle fonti rinnovabili, garantendo sicurezza e qualità di funzionamento al sistema elettrico.

Nel 2021 l'energia termoelettrica ha coperto quasi il 65% della produzione nazionale e più del 56% dei consumi: 180.579 GWh sugli oltre 318 mila consumati da famiglie e imprese italiane.

Il 77% della capacità termoelettrica in esercizio efficiente è costituita da impianti a gas naturale.

In questo contesto l'incremento dell'affidabilità dei propri impianti è sempre stato considerato da Tirreno Power un obiettivo fondamentale: negli ultimi anni la Società ha avviato un importante piano di investimenti con lo scopo di diminuire il più possibile i casi di indisponibilità impiantistiche e aumentare la performance globale del proprio parco, anche in termini di maggiore flessibilità produttiva. Nell'ambito di tale piano:

- nel febbraio 2021, presso la Centrale Vado Ligure, è stata terminata l'installazione di una nuova caldaia ausiliaria, totalmente elettrica. Si tratta della prima applicazione in Italia, su impianti termoelettrici di grande taglia, di una tecnologia in grado di migliorare la flessibilità e la prontezza di entrata in servizio dell'impianto, riducendo al contempo i consumi energetici dei processi di combustione ed annullando le emissioni in atmosfera nelle fasi di avviamento:
- a giugno 2021, presso la Centrale Torrevaldaliga Sud, è stato completato un nuovo impianto di produzione di acqua demineralizzata in sostituzione del preesistente. Con questo intervento, l'intera centrale ha aumentato sostanzialmente la propria disponibilità;
- per la Centrale di Napoli Levante, sono state invece acquistate nuove pale per la turbina a vapore.



In tutti i siti, infine, è stato realizzato l'upgrade tecnologico dei sistemi di controllo (DCS), con l'installazione di nuovi strumenti in grado di gestire software di diagnostica avanzata per prevenire malfunzionamenti e permettere una manutenzione predittiva.



"L'evoluzione dei siti produttivi nell'ottica della transizione energetica viene fatta partendo dalle competenze. Tirreno Power le ha e le ricerca nei partner a cui affida queste attività di trasformazione."

ENRICO ERULO

DIRETTORE CORPORATE AFFAIRS TIRRENO POWER



7. Il contributo della fonte rinnovabile idroelettrica

GRI 102-15

Nel 2021, l'eolico italiano ha coperto il 6,5% della domanda e il fotovoltaico poco meno del 8%.

La prima fonte rinnovabile in Italia, di importanza strategica, rimane l'idroelettrico, che copre il 14,6% del fabbisogno e rappresenta l'unica fonte rinnovabile parzialmente programmabile. Il suo apporto determinante, però, è sempre più messo a rischio dai fenomeni meteorologici connessi con il cambiamento climatico, soprattutto dal rapido esaurimento nel corso dell'anno degli accumuli nevosi e dalla carenza di precipitazioni.

Proprio per le caratteristiche intrinseche di questi impianti, Tirreno Power si impegna a massimizzare la produzione di energia con un'attenta gestione della risorsa idrica, ancor più tenendo conto delle condizioni di scarsità registrate in questi ultimi mesi, e che si sono manifestate già a partire dalla fine del 2021.

A questo proposito, Tirreno Power sta lavorando ad un progetto innovativo sul proprio sito produttivo di Bevera che genererà energia dal salto del canale di scarico dell'impianto esistente. Nel nuovo impianto, sarà impiegata una turbina di ultima generazione con un rendimento dell'88%, capace di captare la portata del canale in ogni condizione grazie alla capacità di autoregolazione. Sia il canale di derivazione che la centrale saranno interrati e compresi in una esistente area spondale, annullando quasi completamente l'impatto visivo. L'impianto riuscirà a trasformare in energia elettrica anche l'acqua che in precedenza defluiva nel canale refluo.

L'autorizzazione per la nuova centrale di Bevera è stata concessa dalle autorità competenti a febbraio 2021 e la sua realizzazione avverrà contestualmente al ripristino degli impianti sul corso del fiume Roja danneggiati durante l'alluvione dell'ottobre 2020.

Complessivamente, con la produzione idroelettrica del 2021 di Tirreno Power è stata evitata l'immissione in atmosfera di circa 46 mila tonnellate di CO_2 equivalenti.

		2021	2020	2019
Emissione evitate con la produzione idroelettrica	tCO₂eq	46.033	81.410	89.605

8. Impegno per Ambiente, Salute e Sicurezza







La tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza sul lavoro e l'ottimizzazione dei consumi energetici costituiscono valori fondamentali per Tirreno Power. Tali valori sono declinati nella Politica per l'Ambiente, la Salute e Sicu-

rezza e l'Energia predisposta da ciascuna centrale proprio al fine di definire gli indirizzi utili a coniugare le esigenze produttive con la tutela dell'ambiente.

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) della Centrali di Tirreno Power è parte del sistema di gestione complessivo, che comprende la struttura organizzativa, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire ed attuare la politica ambientale. Il SGA si basa sull'applicazione di una serie di procedure che disciplinano i comportamenti e le responsabilità del personale in relazione alla gestione degli impatti ambientali significativi, individuati tramite l'analisi della correlazione tra le singole attività svolte dall'organizzazione e le interazioni che esse hanno con l'ambiente e al miglioramento delle performance. A questo proposito presso tutti gli impianti termoelettrici è in vigore un Programma Ambientale, strumento fondamentale per controllare costantemente lo stato di avanzamento delle azioni finalizzate al raggiungimento dei target stabiliti dall'azienda per il miglioramento continuo.

In particolare, sono garantiti il controllo delle emissioni in acqua e in atmosfera, la gestione dei rifiuti e delle sostanze, la gestione delle emergenze, la formazione del personale, le verifiche e il riesame del sistema stesso.

Infine, in termini di rendicontazione e trasparenza, in conformità con le Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate, è prevista la compilazione di un rapporto annuale, oltre che, la raccolta, l'elaborazione e l'approvazione dei dati poi pubblicati nella Dichiarazione Ambientale (Regolamento EMAS) e nel Rapporto di Sostenibilità.

Nel corso del 2021 sono proseguite attività mirate alla formazione del personale, anche a distanza, su tematiche ambientali, tenendo conto dell'evoluzione della normativa applicabile.

9. Consumi di energia ed emissioni

GRI 302-1 GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-7

Tutte le unità termoelettriche presenti nelle centrali di Tirreno Power sono alimentate a gas naturale. Nel 2021 tale fonte ha rappresentato circa il 99% dei consumi di energia della Società, che sono risultati complessivamente pari a circa 30.286 TJ. Ciò è conseguenza delle condizioni spesso non ottimali in cui gli impianti sono stati chiamati ad operare, in particolare le centrali di Torrevaldaliga Sud e Napoli Levante, che sono state maggiormente operative sul mercato dei servizi di dispacciamento.

Nelle centrali si utilizza anche energia elettrica, in parte fornita dalla rete e in parte prelevata direttamente dal ciclo produttivo e quantitativi limitati di gasolio, per alimentare gli impianti ausiliari di emergenza.

EU 11

Il rendimento medio del parco termoelettrico, che misura la quantità di combustibile consumato a parità di energia elettrica prodotta, è risultato nel 2021 pari a circa il 49%, dato invariato rispetto allo scorso anno.

Sul fronte dell'approvvigionamento, Tirreno Power ha in essere un contratto unico con un primario operatore nazionale, di durata annuale, che sta garantendo economicità e flessibilità delle forniture.

In coerenza con il mix energetico, le emissioni di gas effetto serra sono generate per la quasi totalità dalla combustione di gas naturale e nel corso del 2021, a fronte di un consumo di gas naturale sostanzialmente invariato, le emissioni dirette di $\rm CO_2$ equivalente (scope 1) sono diminuite del 10% circa rispetto al 2020, mentre l'intensità carbonica, che mette in rapporto le emissioni con la produzione lorda, è rimasta sostanzialmente invariata intorno ai 400 grammi di $\rm CO_2$ per kWh lordo prodotto. Le emissioni di NOx, invece, sono diminuite del 18%.

Consumi energetici	RIF. GRI		U.M.	2021	2020	2019	
Consumi diretti di energia	per fonte						
da fonti rinnovabili	302-1 B)	Α		_	-	-	
da fonti non rinnovabili				30.040	33.414	39.597	
• di cui gas naturale	222 4 4)	В	В	TJ	30.040	33.414	39.597
• di cui gasolio	302-1 A)			0,301	0,354	2,0	
Totale		C=A+B		30.040	33414	39.599	
Acquisto di energia per tip	ologia						
energia elettrica		D		246	234	236	
 di cui da fonti rinnovabili 	302-1 C)	E	TJ	-	-	-	
Totale consumi energetici							
Totale		F=C+D		30.286	30.445	39.591	
 di cui da fonti rinnovabili 	302-1 E)	G=A+E	TJ	-	-	-	

Emissioni dirette e indirette di GHG	RIF. GRI	U.M.	2021	2020	2019
Emissioni di GHG					
emissioni dirette - scope 1	305-1		1.539.296	1.703.806	2.038.146
emissioni indirette - scope 2	305-2	tCO₂eq	17.991	19.422	19.528
emissioni indirette - scope 3			138	136	145
 di cui per smaltimento rifiuti 	305-3	%	14	9	13
• di cui per business travel			86	91	87
Totale		tCO₂eq	1.557.425	1.723.364	2.057.819
Intensità carbonica					
emissioni dirette - scope 1 / produzione lorda	305-4	g/kWh lordi	404	399	395

Altre emissioni significative in atmosfera	RIF. GRI	U.M.	2021	2020	2019
Emissioni in atmosfera					
Emissioni di NOx	305-7 A) I	t	347	423	468
• Emissioni specifiche di Nox		t/GWh	0,09	0,10	0,09
Emissioni di CO	305-7 A) VII	t	515	419	267
• Emissioni specifiche di CO		t/GWh	0,14	0,10	0,05

10. Gestione delle risorse idriche

Consumi e prelievi idrici

GRI 303-3

L'uso di risorse idriche riguarda principalmente l'acqua prelevata dal mare, tramite le opere di presa, necessaria per il raffreddamento delle unità termoelettriche, che è poi restituita al mare stesso tramite le opere di scarico.

Per l'esercizio e le attività di manutenzione viene utilizzata anche acqua dolce. Nelle Centrali di Vado Ligure e Napoli Levante essa viene approvvigionata tramite l'acquedotto pubblico, mentre nella Centrale Torrevaldaliga Sud proviene in buona parte dal recupero delle acque reflue trattate dall'ITAR (Impianto trattamento acque reflue), integrando le necessità con il prelievo da tre pozzi artesiani.

Inoltre, al fine di contenere i consumi idrici e ridurre al minimo il prelievo di acqua da acquedotto, le Centrali Vado Ligure e Torrevaldaliga Sud raccolgono e recuperano le acque meteoriche e altre acque di processo che, previo trattamento, vengono utilizzate per usi industriali. Nel 2021, nelle due Centrali sono stati recuperati volumi di acque pari a circa 144.000 m³.

Scarichi idrici

L'acqua prelevata dal mare viene utilizzata per il raffreddamento del condensatore, in ciclo aperto, e restituita interamente al corpo idrico recettore senza subire alterazioni chimiche, se non quelle dovute ad un blando trattamento di clorazione, attuato allo scopo di ridurre la proliferazione degli organismi marini (fouling) nelle condotte di adduzione e scarico. La temperatura delle acque di scarico è monitorata in continuo e la perturbazione termica in mare a essa dovuta viene controllata attraverso campagne semestrali che misurano l'incremento termico a mare, per verificare il rispetto della normativa vigente, con le modalità determinate dall'Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA).

Prelievi di acqua per fonte	RIF. GRI	U.M.	2021	2020	2019
Acqua di superficie	303-3 A) I		521.310	849.906	942.801
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 C) II		521.310	849.906	942.801
• di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 C) I		-	-	-
Acque sotterranee (pozzi per irrigazione)	303-3 A) II		33	25	28
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 C) II		33	25	28
• di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)		1000 x m ³	-	-	-
Acqua piovana raccolta direttamente e immagazzinata dall'organizzazione			-	-	-
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)			-	-	-
• di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)			-	-	-
Rete idrica			341	336	418
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	303-3 C) I		341	336	418
• di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)			-	-	-
altro da specificare (ad es. fiumi, laghi, ecc)			1.142.713	1.293.384	911.704
• di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)			-	-	-
• di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)			1.142.713	1.293.384	911.704
Prelievi totali di acqua			1.664.397	2.143.652	1.854.951

11. Gestione dei rifiuti

GRI 306-2

Tirreno Power tratta l'intero ciclo di gestione dei rifiuti con un'apposita procedura istituita nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato. La stessa descrive le modalità di gestione a partire dall'individuazione e classificazione dei rifiuti prodotti e fino al controllo del loro corretto smaltimento o recupero, recependo le linee di indirizzo definite del Modello di Organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs.231/2001.

Presso gli impianti di produzione, viene messo costantemente in campo uno sforzo importante per minimizzare la produzione di rifiuti e massimizzarne il recupero. Come si evince dai dati registrati nel corso degli anni, la quantità di rifiuti prodotti (sia pericolosi, che non pericolosi) è legata alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria degli impianti. In particolare, nel 2021 oltre alle attività manutentive ordinarie sono stati eseguiti interventi di smantellamento degli impianti dismessi, nonché interventi di manutenzione straordinaria, come ad esempio la pulizia del canale di scarico della centrale Torrevaldaliga Sud.

A fronte della maggiore produzione di rifiuti del 2021, rispetto al 2020, prosegue invece il trend che vede una sempre maggiore quota di rifiuti non pericolosi avviati verso le filiere di riciclo e recupero, in prevalenza ferro, acciaio e terre da scavo, per un valore che nel 2021 è risultato pari a circa il 78%.

Produzione e smaltimento rifiuti	RIF. GRI	U.M.	2021	2020	2019
Rifiuti pericolosi			201	124	386
riciclo/recupero	306-2 A) II	_	49	18	27
discarica/smaltimento	306-2 A) VII	T.	152	107	359
Rifiuti non pericolosi			1.702	776	1.516
riciclo/recupero	306-2 A) II	-	1337	568	1.046
discarica/smaltimento	306-2 A) VII	T.	365	208	470

12. Tutela del territorio e biodiversità

I tre impianti termoelettrici di Tirreno Power non sono situati in aree protette o in adiacenza ad esse. Pur tuttavia la biodiversità presente nei territori circostanti è salvaguardata tramite il rispetto rigoroso di ogni norma di legge sugli impatti che l'attività di produzione di energia elettrica può determinare sugli ecosistemi naturali.

GRI 304-1

Il tema della tutela della biodiversità riguarda in modo particolare il contesto territoriale in cui sono inseriti gli impianti idroelettrici; sei di essi sono ubicati infatti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC), che complessivamente si estendono per circa 12 mila ettari.

PROVINCIA	IMPIANTO	COD. SIC	DENOMINAZ. SIC	SUP. SIC (ha)
Imperia	Centrale Bevera	IT1315720	Fiume Roja	120
Savona	Diga Osiglia e invaso	IT1223115	Lago di Osiglia	409
Savona	Millesimo (opera presa e porzione canale derivatore)	IT1322217	Bric tana - Bric Mongarda	168
Genova	Diga Giacopiane, Diga Pian Sapeio, Centrale Lago	IT1331104	Parco dell'Aveto	6.903
La Spezia	Diga S.Margherita Vara e invaso	IT1343502	Parco Montemarcello- Magra-Vara	2.710
Parma	Diga S.Maria Taro e Centrale Strinabecco	IT4020007_A2	Monte Penna, Monte Trevine, Groppo, Groppetto	1.689

Tirreno Power mette in atto una serie di rigorosi adempimenti che permettono agli impianti idroelettrici di integrarsi con l'ambiente che li circonda, tanto da costituire spesso una vera oasi per specie animali e vegetali. Le modalità di gestione virtuosa degli invasi messe in atto prevedono una grande attenzione alla tutela del patrimonio naturale, delle biodiversità presenti nei laghi e nei corsi d'acqua. In questi habitat la Società svolge un importante ruolo di presidio e controllo che comprende anche la prevenzione dei possibili fenomeni di dissesto idrogeologico e l'importante azione di laminazione degli eventi metereologici avversi straordinari. Oltre ai periodici interventi ripopolamento delle specie ittiche autoctone previsti dai regolamenti normativi, in occasione di importanti attività di manutenzione, come gli svasi dei bacini, sono messe in atto azioni di recupero e salvaguardia dei pesci presenti negli invasi.

Laddove inoltre la presenza delle opere di sbarramento, necessarie a convogliare le acque alle turbine idroelettriche, interromperebbe la continuità fluviale, sono stati realizzati opportuni percorsi per la risalita delle specie ittiche presenti in alveo.

Tutti gli impianti idroelettrici di Tirreno Power sono dotati di sistemi che garantiscono il rilascio del deflusso minimo vitale (DMV), ossia della quantità di acqua che permette la conservazione della biodiversità a valle delle dighe e degli sbarramenti. Nel 2021 il rilascio del DMV è stato complessivamente pari a circa 62 milioni di m³di acqua su circa 521 milioni di m³ turbinati dall'intero parco impianti.



"Il rapporto con Tirreno Power è quotidiano e costante, anche per programmare le attività sportive e culturali sul lago di Osiglia. Il concerto Acquaforte è stato un evento unico nel suo genere, un sogno."

PAOLA SCARZELLA SINDACO DI OSIGLIA



13. Occupazione, turnover e nuove competenze

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

GRI 102-8 GRI 405-1

Al 31 dicembre 2021, Tirreno Power conta 244 dipendenti diretti, con un incremento del 5% rispetto al 2020, per effetto di 34 entrate e 20 uscite. L'occupazione, che si era stabilizzata nel corso degli ultimi

anni, ha quindi ripreso a crescere. La popolazione aziendale vede la prevalenza di dipendenti di genere maschile, in linea con le dinamiche nazionali del settore, e un'anzianità media di servizio elevata.

La quasi totalità delle persone è assunta con contratto a tempo indeterminato e full-time, a rimarcare la politica dell'Azienda di instaurare rapporti di lavoro con prospettive durature, basati sulla fiducia reciproca e sulla possibilità di crescita professionale.

Tirreno Power investe nelle proprie persone, considerandole asset chiave per la resilienza e lo sviluppo dell'Azienda, dà valore alle competenze e all'impegno dei lavoratori, favorendo il loro sviluppo professionale, e presta attenzione al loro benessere e al rispetto dei loro diritti e bisogni.

Tirreno Power tiene costantemente ingaggiati i propri dipendenti, creando occasioni di partecipazione, confronto e informazione che rafforzano il senso di appartenenza all'Azienda, garantendo formazione regolare e crescita professionale continuativa nel tempo.

L'ambiente lavorativo è orientato alla collaborazione e al rispetto reciproco, e ogni processo che coinvolge il capitale umano, dalla selezione alla valutazione, è gestito secondo principi di equità e inclusione, esplicitati anche nel Codice Etico aziendale. Tali principi sono rivolti a eliminare il rischio di discriminazione garantendo un trattamento equo e paritario.

GRI 406-1

Anche nel 2021, come nel triennio precedente, attraverso i canali dedicati non sono stati riportati episodi di discriminazione.

Dipendenti suddivisi per contratto	RIF. GRI	U.M.		2021		2020			2019			
			uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	
Contratto a tempo indeterminato		n	180	44	224	188	42	230	190	41	231	
Contratto a tempo determinato	102-8 A)		102-8 A) n.	18	2	20	2	0	2	0	0	0
Totale	102 071)	1	198	46	244	190	42	232	190	41	231	
Contratti passati da tempo determinato a tempo indeterminato			4	0	4	0	0	0	0	0	0	

Dipendenti suddivisi per tipologia	RIF. GRI	U.M.	2021		2020			2019			
			uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	uomo	donna	totale
Full-time	102.0.6\	n.	198	45	243	190	41	231	190	41	231
Part-time	102-8 C)		0	1	1	0	1	1	0	0	0
Totale			198	46	244	190	42	232	190	41	231

Forza lavoro (dipendenti e collaboratori)	RIF. GRI	U.M.	2021				2020		2019			
			uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	
Dipendenti			198	46	244	190	42	232	190	41	231	
Somministrati	102-8 D)	n.	5	0	5	4	0	4	0	1	1	
Altre tipologie contrattuali			15	1	16	15	1	16	2	0	2	
Totale			218	47	265	209	43	252	192	42	234	

Forza lavoro per regione e tipologica di contratto	RIF. GRI	U.M.	2021				2020		2019															
			uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	tempo det.	tempo ind.	totale													
LAZIO			71	22	93	190	42	232	0	81	81													
CAMPANIA	102-8 b)	n.	36	12	48	4	0	4	0	45	45													
LIGURIA														,		91	12	103	15	1	16	0	105	105
Totale			198	46	244	209	43	252	0	231	231													



"Il mio responsabile mi ha passato il suo mestiere. È stato un vero e proprio trasferimento di conoscenze."

MARTINA FARULLA

MANUTENZIONE IMPIANTI TERMOELETTRICI TIRRENO POWER





"Il percorso formativo fatto con l'Università Federico II mi ha fatto venire la voglia di riprendere gli studi."

ALESSIO ROSSI

OPERATORE IMPIANTI TERMOELETTRICI TIRRENO POWER



Tirreno Power, per facilitare il rinnovamento generazionale dell'Azienda, sta affrontando un significativo turnover del personale.

Nel 2021, il piano di esodo incentivato definito dall'Azienda ha determinato l'adesione volontaria di 19 dipendenti che matureranno i requisiti per il diritto alla pensione entro il 2027, con risoluzione del rapporto di lavoro entro dicembre 2022. A fronte di tali uscite, Tirreno Power ha elaborato una pianificazione con un tasso di sostituzione pari a circa il 90% e opportuni interventi organizzativi.

Di conseguenza, sul fronte nuovi ingressi, è proseguito il percorso avviato nel 2020 per la selezione di nuove risorse destinate a ricoprire in particolare i profili tecnici impiegati presso centrali. Alle 14 selezioni già avviate nel 2020 si sono aggiunte ulteriori 21 ricerche, pubblicate su canali specializzati, per la progressiva copertura delle posizioni aperte, prevedendo per i neoassunti un periodo di affiancamento coerente con le necessità legate alla specifica professionalità da sostituire.

In particolare, nell'ambito degli inserimenti di futuri operatori di esercizio in turno, si è concluso a marzo 2021 il periodo di stage che ha visto coinvolti 19 giovani risorse nel percorso formativo teorico-tecnico sviluppato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Napoli Federico II. Per nove di questi l'esperienza formativa è proseguita con contratti a tempo determinato di dodici mesi, durante i quali i neoassunti sono stati coinvolti direttamente nelle logiche operative di impianto fino alla copertura del ruolo di destinazione.

In totale, nel 2021 sono state inserite in Azienda trentaquattro risorse a tempo determinato e indeterminato. È stato inoltre attivato uno stage e contratto in staff leasing, entrambe nella Centrale Vado Ligure.

Dipendenti assunti (per fasce d'età)	RIF. GRI	U.M.	2021				2020		2019			
			<30	30-50 (estremi inclusi)	>50	<30	30-50 (estremi inclusi)	>50	<30	30-50 (estremi inclusi)	>50	
Dipendenti assunti	401-1 a)	n.	21	13	0	2	1	1	0	0	0	

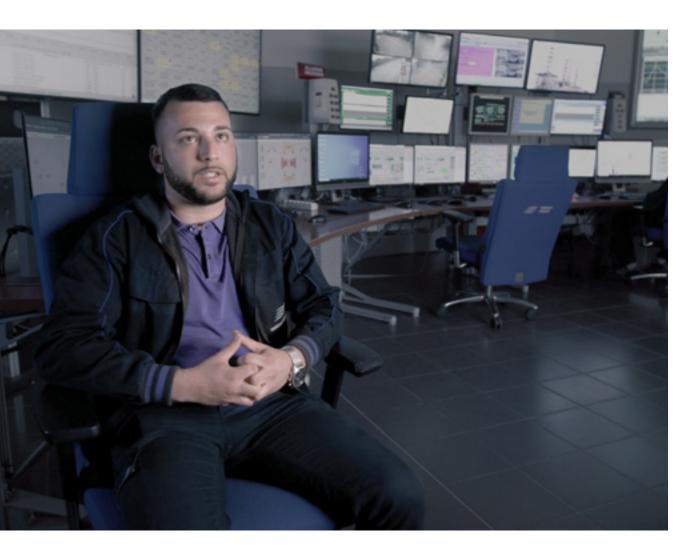
Dipendenti assunti (per genere)	RIF. GRI	U.M.		2021			202	0		2019		
			uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	
Dipendenti assunti	401-1 a)	n.	30	4	34	3	1	4	0	0	0	

Dipendenti assunti (per regione)	RIF. GRI	U.M.	2021	2020	2019
			Totale	Totale	Totale
Lazio			17	2	0
Campania	401-1 a)	n.	8	0	0
Liguria			9	2	0
Totale			34	4	0

Dipendenti cessati (per regione)	RIF. GRI	U.M.	2021	2020	2019
Lazio			6	1	1
Campania	401-1		5	0	0
Liguria	b)	n.	11	2	1
Totale			22	3	2

Dipendenti cessati (per fasce d'età)	RIF. GRI	U.M.	2021				2020		2019		
			<30	30-50 (estremi inclusi)	>50	<30	30-50 (estremi inclusi)	>50	<30	30-50 (estremi inclusi)	>50
Dipendenti cessati	401-1 b)	n.	3	0	19	0	0	3	0	1	1

Dipendenti cessati (per genere)	RIF. GRI	U.M.	2021			2020			2019		
	401 1 5		uomo	donna	Totale	Uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dipendenti cessati	401-1 b)	n.	22	0	22	3	0	3	1	1	2
% assunzioni	RIF. GRI	U.M.	2021			2020			2019		
per genere											
			uomo	donna	Totale	Uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Tasso di assunzione per genere	401-1 a)	%	88	12	0	75	25	2	0	0	0



"Abbiamo fatto un percorso di affiancamento e di formazione sul campo.
Dentro una centrale elettrica non si finisce mai di imparare."

ANDREA LA PERNA

OPERATORE IMPIANTI TERMOELETTRICI TIRRENO POWER



% assunzioni per fasce d'età	RIF. GRI	U.M.		2021			2020		20		
			<30	30-50 (estremi inclusi)	>50	<30	30-50 (estremi inclusi)	>50	<30	30-50 (estremi inclusi)	>50
Tasso di assunzione per fasce d'età	401-1 a)	%	62%	38%	0%	50%	25%	25%	0%	0%	0%

% assunzioni per area geografica	RIF. GRI	U.M.	2021	2020	2019
			Totale	Totale	Totale
Lazio			50	50	0
Campania	401-1 a)	%	24	0	0
Liguria			26	50	0
Totale			100	100	0

% Cessati per genere	RIF. GRI	U.M.		2021			2020			2019	
			uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Turnover per genere	401-1 b)	%	100	0	100	100	0	100	50	50	100

% Cessati per fasce d'età	RIF. GRI	U.M.		2021			2020			2019	
			<30	30-50 (estremi inclusi)	>50	<30	30-50 (estremi inclusi)	>50	<30	30-50 (estremi inclusi)	>50
Turnover per fasce d'età	401-1 b)	%	14%	0%	86%	0%	0%	100%	0%	50%	50%

GRI 404-3

Il secondo pilastro che sostiene la crescita delle persone è la valutazione. Anche nel 2021 il 100% dei dipendenti Tirreno Power ha ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale.

Alla valutazione si legano l'incentivazione economica e gli avanzamenti. Per il management aziendale con il ruolo di Direttore sono applicate politiche retributive e di incentivazione articolate su un piano che prevede sia obiettivi a breve termine (MBO) sia obiettivi di lungo termine (LTI), che coprono un orizzonte triennale. Per quanto riguarda il legame tra obiettivi ESG e piano di incentivazione, per alcune figure manageriali, il piano di MBO è collegato ad aspetti di sicurezza sul lavoro.

Per il resto della popolazione aziendale è prevista invece l'erogazione del Premio di Risultato, che è commisurato al raggiungimento di obiettivi generali e di obiettivi specifici per ogni funzione.

Nel 2021 è proseguito il dialogo con le parti sindacali che ha disposto una serie di accordi, tra cui l'articolazione del premio di risultato per il triennio 2021-2023, migliorandone alcuni aspetti operativi.

A giugno 2021 è stato consuntivato il premio di risultato aziendale per gli obiettivi assegnati per l'anno 2020. Come già avvenuto in passato, ciascuno dei beneficiari ha potuto scegliere, entro il limite massimo del 60% dell'importo totale, forme alternative all'erogazione in busta paga. Il 48% dei beneficiari ha optato per questo tipo di soluzione, destinando l'intero premio o parte di esso al welfare aziendale e alla previdenza complementare.

% Cessati per area geografica	RIF. GRI	U.M.	2021	2020	2019
	Rif. GRI		Totale	Totale	Totale
Lazio			27	33	50
Campania	401-1 b)	%	23	0	0
Liguria			50	67	50
Totale			100	100	100

Particolare attenzione è stata posta al rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio, sia per il personale dipendente, sia per le persone, in modo favorire il numero di disabili e di categorie protette alle dipendenze di cooperative sociali alle quali l'azienda affida commesse di lavoro. Sul totale delle risorse inserite fino al 31 dicembre 2021, tre sono risultate appartenenti alle già menzionate categorie.

14. Formazione, crescita e sviluppo delle persone



L'azienda considera la crescita delle persone come un fattore strategico per la propria evoluzione; a tal fine si impegna anche nel mantenimento di un clima organizzativo caratterizzato dal confronto e partecipazione.

GRI 404-1

Il primo pilastro per la crescita è la formazione, basata su percorsi personalizzati finalizzati a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare l'evoluzione del mercato, l'uso delle tecnologie e la digitalizzazione dei processi. La formazione in Tirreno Power riguarda quindi sia aspetti tecnici, che capacità organizzative, relazionali e attitudinali.

Nel 2021 proprio la formazione tecnica è stata quella più intensa. Con un incremento del 40% rispetto al 2020 il 2021 ha visto l'erogazione di 13.646 ore di formazione, con una media per dipendente pari a 54 ore. Circa il 30% della formazione è stata erogata utilizzando piattaforme e modalità on-line.

Tra le iniziative di formazione innovative si segnala in particolare quella realizzata con la collaborazione del dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università Federico II di Napoli e finalizzata all'inserimento del personale in stage presso i siti produttivi di Napoli Levante e Torrevaldaliga Sud.

Anche per il 2021 il Covid-19 ha imposto un intenso utilizzo della formazione a distanza in modalità e-learning e live streaming, per questo l'Azienda ha proseguito con il potenziamento della piattaforma interna di e-learning e ha individuato nuovi fornitori per la formazione a distanza, proponendo corsi di formazione manageriale e in materia di ambiente e sicurezza. Inoltre, sono stati realizzati focus dedicati alla digitalizzazione, con workshop e pillole formative per l'utilizzo ottimale degli strumenti di collaborazione di Microsoft Office.

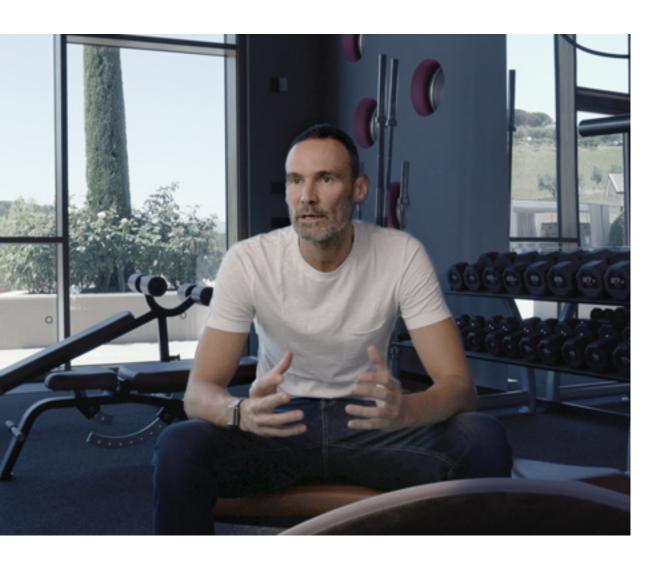
Per quanto la formazione manageriale, nel 2021 è stata avviata l'iniziativa "Verso la leadership" organizzata da Tirreno Power con la collaborazione della Luiss



"Abbiamo affrontato argomenti che ognuno di noi ha inserito nel proprio bagaglio di esperienza. Abbiamo anche imparato a lavorare in team. L'Azienda è come un ecosistema, abbiamo bisogno tutti degli altri."

MARIA ROSARIA DI LUCA DIREZIONE FINANZIARIA TIRRENO POWER





"Ho apprezzato molto che Tirreno Power abbia voluto lavorare sulle soft skill in un periodo di difficoltà. Sono le persone a fare la differenza, sempre."

GIACOMO SINTINI

SPORTIVO PROFESSIONISTA E HEAD OF CORPORATE TRAINING IN RANDSTAD



Business School e Awair. Il progetto ha lo scopo di preparare le persone alle nuove sfide professionali e alla trasformazione in atto nel settore dell'energia, attraverso il potenziamento di attitudini e competenze manageriali. La sessione avviata a giugno ha visto la partecipazione di 11 dipendenti, provenienti da aree aziendali e territori differenti, che insieme hanno seguito moduli formativi in presenza e online su temi trasversali (megatrend, team building, contabilità, comunicazione, project management, organizzazione).

RIF. GRI U.M. 2021 2020 2019 Ore di formazione per aree formative Manageriale 118 2.145 3.313 Qualità 653 179 40 Sicurezza/Tecnica 9.404 1.774 2.751 Linguistica 404-2 a) 291 240 340 Informatica/Tecnologica 112 325 17 Altro 3.119 2.426 528

13.646

7.140

Inoltre, è stato avviato un percorso innovativo denominato BBS "Behavior-based Safety" per la formazione in materia di sicurezza, attraverso il quale si integrano metodi e strumenti per gestire e condizionare i comportamenti di sicurezza sul lavoro, al fine di ridurre l'influenza della componente legata all'errore umano nella dinamica della maggior parte degli eventi incidentali.

Ore di formazione medie annue per categoria e genere	RIF. GRI	U.M.		2021			2020			2019	
			uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dirigenti			28	38	29	60	62	60	37	37	37
Quadri	404.1 -\ -\		14	15	14	22	19	21	34	34	34
Impiegati	404-1 a) b)	n.	47	45	47	20	20	32	28	28	28
Operai			126	0	126	26	0	26	36	0	36
Totale			61	25	54	33	20	31	30	29	30

6.989

Totale

In Tirreno Power ogni anno i direttori di area propongono una serie di avanzamenti di carriera basati su sistemi di meritocrazia. Questo per dare la possibilità concreta a tutti i dipendenti di partecipare al raggiungimento degli obiettivi aziendali e di vedersi riconosciuti i traguardi raggiunti singolarmente o nel proprio gruppo di lavoro.

Nel corso del 2021, oltre 25 dipendenti hanno ampliato le responsabilità assegnate o hanno cambiato mansione. Il 25% della popolazione aziendale inquadrata nelle categorie quadri, impiegati e operai, è stato interessato da interventi di meritocrazia (revisione dell'inquadramento, corresponsione di assegni una tantum, assegni ad personam in quota fissa).

15. Benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro



L'azienda crede nell'importanza di promuovere il benessere lavorativo; lo conferma mettendo a disposizione alcuni strumenti di flessibilità e di welfare aziendale volti a creare un migliore bilanciamento tra vita professionale e lavorativa per i propri dipendenti.

In particolare, Tirreno Power ha attivato per l'intera popolazione aziendale non dirigente una piattaforma di servizi welfare di cui i dipendenti possono servirsi impiegandovi una parte del premio di risultato. La piattaforma welfare offre servizi e prodotti orientati al sostegno dei nuclei familiari dei propri dipendenti, tra cui rimborsi di alcuni servizi (rette scolastiche e tasse di iscrizione, mensa e navetta scolastica, acquisto di materiale e testi scolastici, centri estivi e invernali, formazione personale e professionale, interessi su mutui, trasporto pubblico) e voucher.

Per quanto riguarda lo smart working, strumento attivato per la prima volta nel 2018 in forma sperimentale, durante il 2021 è continuato il ricorso massivo allo strumento, alla luce del prolungamento dello stato di emergenza nazionale per Covid-19.

L'accordo con le parti sociali di categoria siglato nel 2021 ha confermato le linee guida già in vigore quali la flessibilità nella prestazione, la gestione degli appuntamenti giornalieri per consentire il diritto alla disconnessione e la possibilità di portare alcune dotazioni aziendali presso il luogo scelto per la prestazione lavorativa.

GRI 401-3

Tirreno Power infine favorisce la conciliazione tra lavoro e genitorialità. Per i dipendenti che si trovano nella posizione di care-giver all'interno del nucleo familiare, l'Azienda concede la possibilità di recuperare ore di lavoro e flessibilità all'ingresso.

Nel triennio considerato 2019-2021, si è registrato un unico caso di dipendente non rientrato al lavoro dopo la fruizione del congedo parentale. Il tasso di retention del 2021 è pari al 100%.

Dipendenti con diritto al congedo parentale	RIF. GRI	U.M.	2021		2020			2019			
			Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	401-3 A)	n.	56	10	66	51	10	61	54	13	67
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	RIF. GRI	U.M.		2021			2020			2019	
			Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	401-3 B)	n.	1	1	2	1	2	3	3	5	8
Dipendenti di cui si attendeva il rientro in azienda dopo il congedo parentale	RIF. GRI	U.M.		2021			2020			2019	
			Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	401-3 C)	n.	1	1	2	1	2	3	3	5	8
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	RIF. GRI	U.M.		2021			2020			2019	
			Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	403-1 C)	n.	1	1	2	1	2	3	3	4	7

Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro	RIF. GRI	U.M.		2021			2020			2019	
			Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	401-3 d)	n.	1	1	2	1	2	3	3	3	6
Tasso di rientro al lavoro	RIF. GRI	U.M.		2021			2020			2019	
			Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	401-3 e)	%	100	100	100	100	100	100	100	80	88
Tasso di retention in azienda	RIF. GRI	U.M.		2021			2020			2019	
			Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	401-3 e)	%	100	100	100	100	100	100	100	100	100

16. Tutela della Salute e Sicurezza





GRI 403-8

Tutelare la sicurezza di tutti i lavoratori è una sfida importante che Tirreno Power persegue con l'obiettivo "zero infortuni", attraverso un approccio integrato basato sul

mantenimento del Sistema di Gestione integrato Ambiente e Sicurezza (SGI), certificato secondo lo standard UNI ISO 45001, che è attivo presso tutte le sedi e i siti della Società e copre tutti i processi e tutti i lavoratori.

Durante l'anno, tutti i siti sono stati sottoposti ad audit per il mantenimento della certificazione, con esito positivo e senza riportare non conformità. Oltre agli audit, per la valutazione del modello di gestione ed i relativi risultati, ogni sito effettua almeno una volta l'anno un riesame della direzione in cui si ha una puntuale analisi dello stato di avanzamento degli obiettivi e dell'attuazione della politica.

Accanto alla presenza dei sistemi di gestione, l'azienda coinvolge i lavoratori con programmi di formazione e progetti mirati, come il BBS "Behavior-based Safety" per la rilevazione dei comportamenti a rischio e per favorire l'incremento costante del livello di attenzione nei luoghi di lavoro. A questo scopo il personale Tirreno Power è dotato l'applicazione disponibile su smartphone denominata "Safety App" che consente di comunicare in tempo reale al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di sito eventuali "near miss" (quasi infortuni, cioè gli incidenti che per puro caso non si sono trasformati in infortuni).

GRI 403-5

La formazione punta a fornire competenze specifiche relative alla propria mansione per svolgere il lavoro in sicurezza e sviluppare una cultura in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il piano di formazione annuale è integrato nel sistema di gestione; sono previsti corsi obbligatori e corsi non obbligatori. La formazione obbligatoria è prevista per le figure in prima linea: dirigenti, preposti, squadre di emergenza, primo soccorso; sono inoltre previste ulteriori azioni formative non obbligatorie per aumentare la consapevolezza e la preparazione di tutti i lavoratori.

Nel 2021, le ore di formazione in materia sono triplicate rispetto al 2020, per effetto delle nuove entrate.

Formazione Salute e Sicurezza sul lavoro: ore di formazione erogate per qualifica	RIF. GRI	U.M.	2021	2020	2019
Dirigenti			26	9	296
Quadri			336	221	1.244
Impiegati	403-5 a)	h.	3.206	1.113	4.338
Operai			1.326	263	1.111
Totale			4.894	1.605	6.989

Per i dipendenti delle ditte terze (appaltatori e subappaltatori) Tirreno Power ha invece implementato un programma di site induction al primo accesso sui siti, che quest'anno è stato arricchito di contenuti multimediali in materia di salute e sicurezza con lo scopo principale di valutare i rischi interferenziali. Inoltre, porta avanti degli audit interni in occasione delle manutenzioni programmate degli impianti produttivi per cui vengono costituiti appositi team di sorveglianza che effettuano visite ispettive con l'obiettivo di verificare il rispetto delle normative e delle procedure in tema di sicurezza da parte dei contractor.

GRI 403-9

Nel corso del 2021, sono stati registrati e gestiti 14 near miss e si è verificato un infortunio a personale Tirreno Power di lieve entità (5 giorni di prognosi per un'intossicazione) e un infortunio a personale di ditte terze (per una caduta dall'alto), che ha comportato un'assenza da lavoro di circa 60 giorni.



Nei luoghi di lavoro, dove l'attenzione è indispensabile per la sicurezza delle persone, fa capolino Anselmo con i suoi consigli preziosi.

ANSELMO

MASCOTTE PER LA SICUREZZA TIRRENO POWER



Infortuni dipendenti	RIF. GRI	U.M.		2021			2020			2019	
			uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	uomo	donna	totale
Totale ore lavorate dai dipendenti	403-9 A) V		344.289	76.242	420.531	319.379	70.107	389.486	n.d.	n.d.	377.207
Il numero di infortuni sul lavoro registrabili	403-9 A) III	h	1	-	1	-	-	-	1	-	1
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	403-9 A) II		-	-	-	-	-	-			-
Decessi	403-9 A) I		-	-	-	-	-	-			-

Indici infortuni sul lavoro dipendenti	RIF. GRI	U.M.		202	1		202	0	2019			
			uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	
Tasso per infortuni sul lavoro registrabili	409-3 A) II		2,9	0	2,4	0	0	0	n.d.	n.d.	2,7	
Tasso per infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	409-3 A) III	%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Tasso dei decessi risultati da infortuni sul lavoro	409-3 A) I		0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Infortuni dei non dipendenti	RIF. GRI	U.M.		202	L		2020)	2019			
			uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	
Totale ore lavorate dai NON dipendenti	403-9 B) V	h	n.d.	n.d.	455.532	n.d	n.d	0	n.d	n.d	0	
Il numero di infortuni sul lavoro registrabili	403-9 B) III		1	-	1	2	0	2	2	0	2	
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	403-9 B) II	n	-	-	0	0	0	0	0	0	0	
Decessi	403-9 B) I		-	-	0	1	0	1	0	0	0	

Indici infortuni sul lavoro non dipendenti	RIF. GRI	U.M.	2021		2020		2019				
			uomo	donna	totale	uomo	donna	totale	uomo	donna	totale
Tasso per infortuni sul lavoro registrabili	409-3 B) II		n.d	n.d.	2,20	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Tasso per infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	409-3 B) III	%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso dei decessi risultati da infortuni sul lavoro	409-3 B) I		0	0	0	0	0	0	0	0	0

17. Gestione emergenza Covid-19

Tirreno Power, sin dall'insorgere dell'emergenza sanitaria, si è immediatamente attivata, in coerenza con le indicazioni governative e delle autorità sanitarie, in alcuni casi anticipandone l'attuazione, mettendo in atto tutti i provvedimenti necessari a garantire da un lato la salute dei propri dipendenti e dall'altro la continuità di funzionamento dei propri impianti in condizioni di sicurezza.

Ciò è avvenuto mediante l'adozione di specifiche procedure che hanno individuato opportune misure di garanzia e di prevenzione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" aggiornato il 6 aprile 2021, fra il Governo e le parti sociali.

Tra le misure integrative adottate, si segnala anche la stipulazione nel 2020 di un'assicurazione integrativa specifica a favore di tutti i dipendenti, a copertura delle spese sanitarie collegate alla patologia Covid-19. La polizza attivata si compone di una copertura assicurativa di natura economica e di un pacchetto di servizi di assistenza post ricovero. La polizza è stata rinnovata anche per tutto l'anno 2021. In aggiunta l'azienda ha sottoscritto una polizza assicurativa per infortuni da smart working al fine di tutelare la popolazione aziendale da infortuni domestici e professionali occorsi nei giorni di lavoro da remoto.

Tirreno Power, in analogia con il comportamento di altri operatori del settore, ha invece ritenuto non necessaria la revisione dei Documento di Valutazione dei Rischi di ciascun sito per la parte relativa al rischio biologico, in quanto l'infezione da Covid-19 non rappresenta un rischio specifico dei propri processi produttivi.

Si è tuttavia proceduto a inserire un addendum al rischio biologico che prevede la classificazione di «rischio basso» in accordo con quanto definito nel Documento Tecnico INAIL dell'aprile 2020.

18. Attività a impatto economico indiretto e a scopo sociale

GRI 203-1

Tirreno Power continua a rafforzare il rapporto con le comunità e i territori in cui opera attraverso il dialogo e la co-progettazione. In questo senso, si impegna a contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità e dei territori, sostenendo l'indotto locale e la generazione di valore, continuando a dare il proprio sostegno a progetti caratterizzati da un importante impatto sociale e culturale, in grado di contribuire al benessere della collettività e allo sviluppo dei territori.

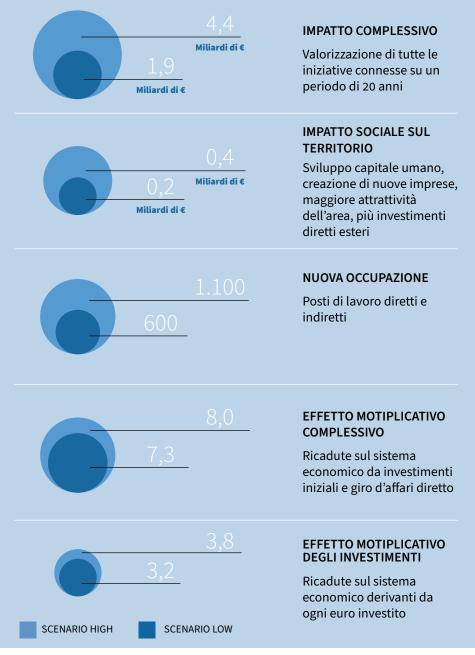
Reindustrializzazione del sito di Vado Ligure-Quiliano

Nel 2016, a seguito della chiusura degli impianti a carbone nella centrale Vado Ligure, oltre 30 ettari sono stati recuperati e messi a disposizione di un piano di reindustrializzazione del sito.

Nel 2021, a progetto completato, Tirreno Power ha commissionato a REF-E/MBS Consulting, uno studio sull'impatto economico, occupazionale e sociale sulle zone interessate dalla reindustrializzazione per misurarne il contributo al rilancio del territorio, attraverso l'insediamento di altre attività industriali, commerciali e di istruzione e ricerca.

La maggior parte delle aree, oltre 30 ettari, sono state cedute ad un primario operatore industriale della logistica. Altri 15.000 mq sono stati acquisiti da un operatore del settore automotive e circa 800 mq sono state messe a disposizione dell'Università degli Studi di Genova per attività di didattica e laboratori.

L'insediamento di nuove attività produttive e dell'ateneo genovese ha contribuito a rendere l'area un vero e proprio polo tecnologico-industriale e di ricerca, contribuendo allo sviluppo del territorio sia dal punto di vista economico sia per la crescita del capitale e dell'occupazione.



Analisi REF-E/MBS Consulting

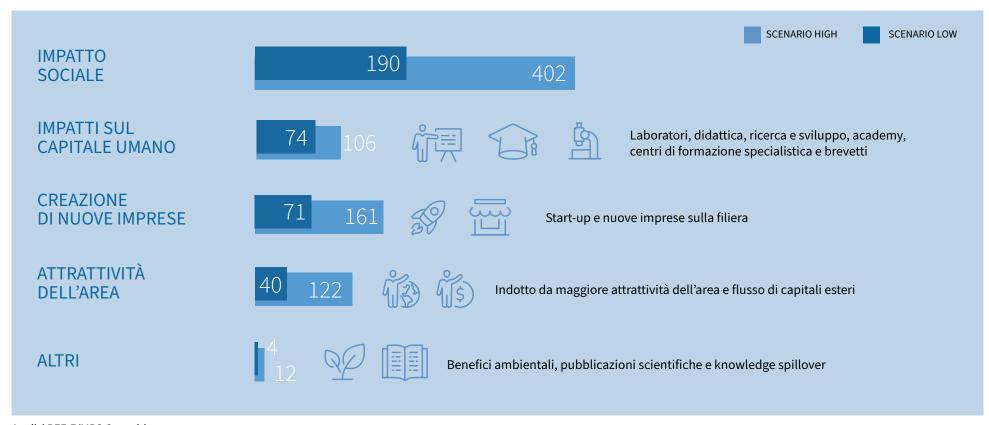


"Tracciare la sostenibilità, a tutti i livelli, partendo dal capo filiera fino all'ultimo fornitore è un aspetto determinante."

CRISTIANO DIONISI

PRESIDENTE UNINDUSTRIA CIVITAVECCHIA





Analisi REF-E/MBS Consulting

Per valutare gli impatti delle iniziative di reindustrializzazione si è adottato un modello integrato di impatto complessivo tramite la costruzione di due scenari di riferimento su un orizzonte temporale di 20 anni.

Gli impatti risultano significativi, tra quasi 2 (scenario low) e oltre 4 (scenario high) miliardi di euro su un orizzonte ventennale, con un rilevante effetto moltiplicativo a beneficio dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Gli impatti sociali sono più eterogenei e maggiormente distribuiti tra i soggetti coinvolti nella reindustrializzazione. Seppur inferiori per dimensione rispetto a quelli economici, hanno un valore cruciale per lo sviluppo del territorio.

Oltre al rilancio dell'economia e dell'occupazione a livello locale i progetti legati alla reindustrializzazione del sito di Vado Ligure-Quiliano potranno avere impatti anche sul lungo periodo, non solo in termini economici ma anche sociali e ambientali.

Tutte le attività, infatti, si inseriscono pienamente negli obiettivi europei, del Next Generation EU (NGEU) e nazionali contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Attività di coinvolgimento stakeholder e business community

Il 21 luglio 2021, si è tenuto un nuovo appuntamento con i "Dialoghi sull'energia" terzo digital talk del format inaugurato nel 2020, dal titolo "Reindustrializzazione. Un'esperienza per lo sviluppo e la transizione".

In questa occasione è stata portata testimonianza dell'importante progetto di reindustrializzazione delle aree precedentemente occupate dagli impianti a carbone di Tirreno Power.

Nell'occasione dei "Dialoghi" è stata presentata un'analisi, a cura di REF-E/MBS Consulting, sull'impatto economico, occupazionale e sociale sulle zone interessate dalla reindustrializzazione. Con esperti del settore, docenti universitari e rappresentanti politici del territorio, si è messo in luce come il progetto sia un modello replicabile in altri territori italiani a vocazione industriale in un'ottica sempre più legata alla sostenibilità e all'economia circolare.

All'evento hanno partecipato docenti di diverse Università italiane come l'Università degli Studi della Tuscia, l'Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Palermo. Sono stati inoltre ospiti Giovanni Toti, Presidente della Regione Liguria e Roberto Cingolani, Ministro della Transizione ecologica.

Energia delle competenze

Condivisione delle competenze, diffusione della cultura sull'energia e comunicazione continuano con gli enti di formazione del territorio in cui opera sono dei focus importanti per la Società, che nel 2020 ha ideato il progetto "Energia delle competenze".

Proprio nell'ambito del progetto "Energia delle competenze" nel 2021 Tirreno Power ha firmato un accordo quadro con l'Università degli Studi della Tuscia. L'accordo sigla un mutuo interesse nella ricerca scientifica, scambio di servizi e tecnologie, formazione didattica e professionale nell'ambito di materie e argomenti di studio di particolare attenzione.

Tale collaborazione si è concretizzata in un contratto di comodato d'uso che mette a disposizione dell'Università degli studi della Tuscia, sede di Civitavecchia, importanti strumenti di laboratorio per analisi chimiche resi accessibili anche all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Calamatta" di Civitavecchia Tali apparecchiature integreranno la dotazione del costituendo laboratorio di monitoraggio ambientale dedicato al controllo della salute del territorio e allo sviluppo della ricerca in ambito chimico e biologico, con una particolare attenzione all'ecosistema marino e allo sviluppo sostenibile delle risorse del mare. Gli studenti dell'Istituto, Calamatta potranno svolgere, congiuntamente ai ricercatori dell'Università, attività di studio e di ricerca altamente qualificate sotto la supervisione di un Comitato di Coordinamento, costituito da rappresentanti delle due istituzioni, che avrà il compito di gestire la collaborazione, elaborare i programmi di studio ed effettuare il monitoraggio delle iniziative di comune interesse.

L'iniziativa "Energia delle competenze" ha una sua estensione in ogni territorio in cui Tirreno Power è presente.

- A Napoli, la Società ha concluso nel 2021 una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università Federico II che ha accompagnato la formazione di 19 stagisti. Sempre a Napoli, continua la collaborazione con la IPE Business School con la partecipazione al Master in HR e Sociale Recruiting per il quale la Società ha sviluppato un modulo formativo sulla gestione del personale nelle varie fasi della propria storia aziendale.
- A Vado Ligure, continua la collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, presente con i propri laboratori presso il sito della Società già sua partner in progetti di ricerca europei.
- A Roma, la Società ha una sviluppato con LUISS Business School un progetto di formazione per i propri dipendenti ad alto potenziale avviato nel 2021 per lo sviluppo di competenze manageriali.
 - Proprio nel 2021, Tirreno Power si è presentata come partner sostenitore di Luiss Business School per il Master in Global Energy Management, un corso di alta formazione dedicato al settore energetico e alle dimensioni economiche tecniche, ambientali e sociali della transizione energetica in atto, con l'erogazione di alcune borse di studio dedicate a candidati provenienti dalle regioni nei quali risiedono gli impianti di produzione.

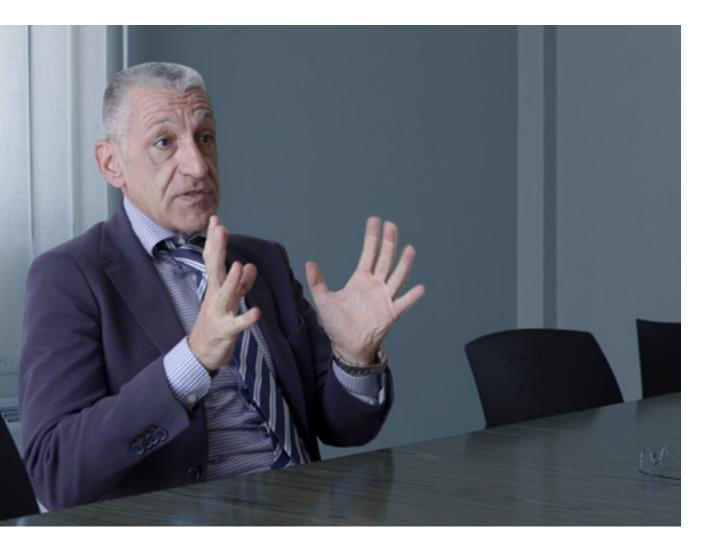


"Avere un laboratorio all'interno di una centrale elettrica permette di confrontarci con gli utilizzatori delle tecnologie che cerchiamo di migliorare."

ALESSANDRO SORCE

RICERCATORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA





"Le università devono essere stakeholder principali delle aziende. Nel dialogo tra università e impresa si creano attività di formazione e ricerca."

RAFFAELE SALADINO

PROFESSORE ORDINARIO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA



Anche se sono continuate le attività on-line, nelle centrali di Tirreno Power il 2021 ha segnato il ritorno delle visite in presenza. Nell'anno, infatti, più di 250 persone hanno potuto visitare e partecipare alle attività organizzate nei siti di produzione e a lezioni tenute dagli esperti della società.

Sempre nell'ambito del progetto "Energia delle Competenze", nel 2021, Tirreno Power ha lanciato "Tip – Pillole di nuova energia", il magazine digitale della Società.

Si tratta di un canale di comunicazione per offrire "tip&tricks" utili per orientarsi sui temi dell'attualità, mercato ed innovazione del settore elettrico, per continuare a far crescere la cultura dell'energia.

Il magazine è composto da diverse rubriche di approfondimento, ma offre anche una finestra sulla Società, sui suoi valori e le sue attività.

Attività a scopo sociale

Attraverso le proprie sponsorizzazioni e donazioni liberali Tirreno Power nel corso dell'anno ha sostenuto alcuni progetti, tra i quali:

Acquaforte: la Diga Sonora

Tirreno Power, insieme al Comune di Osiglia, al Comitato Matrice e alla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha promosso l'evento musicale "Acquaforte: la Diga Sonora", sulla diga di Osiglia dell'azienda. Il concerto dell'ensemble "Le Muse", con un palco allestito sul muro della diga, è stato un evento di grande visivo e culturale, con partecipanti sia in presenza che in collegamento streaming.

Progetto "La foresta di Tirreno Power"

Nel dicembre 2021, in occasione delle Festività natalizie, Tirreno Power ha stretto un accordo con Treedom per il progetto "La foresta di Tirreno Power." Treedom è una piattaforma che consente di piantare alberi in diversi paesi in tutto il mondo. L'organizzazione fornisce anche la possibilità di ricevere informazioni sugli alberi piantati e la loro crescita insieme alle loro coordinate GPs. Il progetto ha permesso la piantumazione di 250 alberi, uno per ogni persona dell'azienda, e di fornire risorse a piccole comunità di agricoltori, comunità locali e organizzazioni non governative in paesi emergenti. La crescita dell'albero, infatti, è curata dagli agricoltori locali per conto dell'acquirente.

Nel caso di alberi da frutto, i prodotti possono essere utilizzati dai rispettivi agricoltori favorendo così anche lo sviluppo commerciale delle comunità locali che vivono in prossimità delle coltivazioni.

Sponsorizzazioni e donazioni liberali	RIF. GRI	U.M.	2021	2020	2019
Valore sponsorizzazioni			6.000	59.000	83.000
Valore donazioni liberali monetarie		€	25.000	220.000	10.000
Totale	203-1 a) b) c)		31.000	279.000	93.000
• di cui in ambito educazione e cultura		%	19	18	62
• di cui in ambito sport			-	4	
 di cui in ambito welfare sociale 			-	75	11
• altro			81	4	27
Totale			100	100	100



"La missione dell'università è di impattare, far crescere nuove generazioni che poi cambiano le cose."

ENRICO MARIA MOSCONI

PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA



Nota Metodologica

Il Rapporto di Sostenibilità 2021 di Tirreno Power (Rapporto) è stato redatto in conformità ai GRI Standards 2016 e successive evoluzioni pubblicati dal GRI - Global Reporting Initiative, secondo l'opzione in accordance "core", con l'integrazione di alcuni indicatori previsti dal "GRI Electric Utilities Sector Supplement", riconoscibili dal prefisso "EU".

Perimetro e processo di rendicontazione

La redazione del Rapporto è coordinata e gestita dall'unità Sostenibilità e Ambiente di Tirreno Power. I dati e le informazioni contenuti nel documento coprono l'intero perimetro delle attività dell'azienda e sono raccolti e consolidati dalle funzioni responsabili utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna. Il periodo di rendicontazione corrisponde all'ultimo esercizio chiuso al 31.12.2021.

Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori ritenuti più significativi e dare al lettore la possibilità di confrontare i risultati ottenuti, i valori correnti sono stati posti a confronto, tramite l'utilizzo di grafici e tabelle, con quelli relativi ai due esercizi precedenti, e i principali scostamenti occorsi opportunamente commentati.

Si specifica inoltre che per agevolare la lettura e la fruizione del Rapporto parte delle informazioni, e più in particolare quelle richieste dal GRI Standard 403 - Salute e Sicurezza del Lavoro, sono state riportate direttamente all'interno della tabella GRI.

Assurance

Il Rapporto non è stato sottoposto ad assurance esterna. Si precisa tuttavia che i dati economico-finanziari e i dati operativi più rilevanti riportati nel documento sono già compresi nel perimetro della revisione contabile condotta sul Bilancio di Esercizio.

Tabella GRI

Si riporta di seguito la tabella GRI con riferimento all'opzione "core", come previsto dai "GRI Sustainability Reporting Standards".

GRI Standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
GENERAL DISCLOSURE (GR	I 102)		
	102-1	Nome dell'organizzazione	Tirreno Power SpA
	102-2	Attività svolte, marchi, prodotti e servizi	Pag. 9
	102-3	Ubicazione sede centrale	La sede legale di Tirreno Power è in via Barberini, 47 – Roma.
	102-4	Ubicazione delle operazioni	Pag. 9
	102-5	Assetto proprietario	Pag. 17
PROFILO	102-6	Mercati serviti	Pag. 11
ORGANIZZAZIONE	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Pag. 9
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Pag. 9
	102-9	Descrizione della catena di fornitura	Pag. 16
	102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	Nessun cambiamento significativo della tipologia e del perimetro delle attività aziendali rispetto al 2020.
	102-12	Iniziative esterne	Tirreno Power è socio fondatore di Energia Libera.
	102-13	Appartenenza ad associazioni	
STRATEGIA	102-14	Dichiarazione del principale decision-maker	Pag. 2
	102-15	Impatti, rischi e opportunità chiave	Pagg. 19-21
ETICA E INTEGRITÀ	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Pag. 17
	102-17	Meccanismi per suggerimenti e preoccupazioni relative a questioni etiche	Pag. 18
GOVERNANCE	102-18	Struttura di governo	Pag. 17

GRI Standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
	102-40	Lista dei gruppi di stakeholder	Pagg. 9-11
STAKEHOLDER	102-41	Percentuale di dipendenti coperti da contratto collettivo di lavoro	Pag. 18
ENGAGEMENT	102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	Pagg. 9-11
	102-43	Approccio allo stakeholder engagement	Pagg. 9-11
	102-44	Temi chiave e principali preoccupazioni	Pag. 9
	102-45	Entità incluse nel bilancio finanziario consolidato e non incluse nel report di sostenibilità	Il perimetro del Rapporto di Sostenibilità coincide con quello del Bilancio d'Esercizio.
	102-46	Definizione dei contenuti del report e limiti relativi ai temi	Pag. 10
	102-47	Lista dei temi materiali	Pag. 10
	102-48	Ridefinizione delle informazioni rispetto ai precedenti report	Nessuna ridefinizione.
PROCESSO DI REPORTING	102-49	Cambiamenti nei temi materiali e relativo perimetro	Pag. 10
	102-50	Periodo rendicontato	Pag. 57
	102-51	Data del report più recente	Il precedente Rapporto pubblicato è relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020.
	102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale
	102-53	Contatti relativi a richieste sul report	biagina.corbisiero@tirrenopower.com
	102-54	Dichiarazione di compliance allo Standard GRI	Pag. 57
	102-55	Indice GRI	Pag. 58
	102-56	Assurance esterna	Pag. 57
ASPETTI MATERIALI ECONO	MICI (GRI 200)		
GRI 201 PERFORMANCE	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 12
ECONOMICA	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Pag. 16

GRI Standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
GRI 203	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 55
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Pag. 55
	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 17
GRI 205 ANTICORRUZIONE	205-3	Rilievi su corruzioni confermati e azioni intraprese	Nel corso del triennio 2019-2021 non sono accertati casi né ricevute segnalazioni per episodi di corruzione.
ASPETTI MATERIALI AMBIEI	NTALI (GRI 300)		
	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 22
GRI 302 ENERGIA	302-1	Energia consumata dentro l'organizzazione	Pag. 22
	EU 11	Rendimento medio degli impianti	Pag. 22
	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 24
GRI 303 ACQUA (2018)	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Pag. 24
	303-3	Prelievi idrici per fonte	Pag. 26
	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 27
GRI 304 BIODIVERSITÀ	304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Pag. 27
	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 24
	305-1	Emissioni dirette di gas effetto serra (Scope I)	Pag. 24
CDI 20E	305-2	Emissioni indirette di gas effetto serra (Scope II)	Pag. 24
GRI 305 EMISSIONI	305-3	Altre emissioni indirette di gas effetto serra (Scope III)	Pag. 24
	305-4	Intensità delle emissioni di gas effetto serra	Pag. 24
	305-7	NOx, SOx e altre emissioni significative in atmosfera	Pag. 24

GRI Standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA	
	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pagg. 26-27	
GRI 306 SCARICHI E RIFIUTI	306-1	Scarichi idrici per qualità e destinazione	Pag. 24	
	306-2	Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	Pag. 26	
	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 24	
GRI 307 COMPLIANCE AMBIENTALE	307-1	Sanzioni e casi di non conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale	Nell'ambito del processo penale avviato dalla Procura della Repubblica di Savona per disastro colposo ambientale e sanitario, Tirreno Power ha ricevuto nel 2018 un ordine di citazione quale responsabile civile, in solido con gli imputati, per i presunti danni cagionati alla parte civili e, sempre nello stesso anno, si è costituita come responsabile civile nel processo al fine di esercitare i propri diritti difensivi.	
GRI 308	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 18	
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	308-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientale	Pag. 18	
ASPETTI MATERIALI SOCIAL	.I (GRI 400)			
	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 29	
GRI 401 OCCUPAZIONE	401-1	Nuovi assunti e turnover	Pag. 30	
	401-3	Congedo parentale	Pag. 42	
GRI 402 RELAZIONI INDUSTRIALI	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Tirreno Power garantisce a tutti i lavoratori, il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, di aderire ad associazioni e svolgere attività sindacali. A fine 2021, il 50% dei dipendenti è risultato iscritto ad un'organizzazione sindacale.	
	402-1	Periodo minimo di notifica per le modifiche operative	È un aspetto regolato nell'ambito del contratto collettivo di lavoro e accordi sindacali.	

GRI Standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 45
GRI 403 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI (2018)	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	 L'identificazione dei pericoli è effettuata attraverso: L'analisi del processo produttivo e dell'organizzazione del lavoro; L'analisi dell'attività lavorativa che comprende lo studio del rapporto uomo-macchina, uomo-ambiente e organizzazione di ogni posto di lavoro e del luogo ove lo stesso è svolto; La normativa di riferimento; I riferimenti bibliografici, la documentazione aziendale e le liste di controllo; L'esperienza dei lavoratori direttamente coinvolti nelle diverse fasi di lavoro, eventualmente con l'impiego di check list o questionari; La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale (RLSA). Il processo di valutazione consiste nel quantificare i rischi e, più precisamente, nel valutare sia la probabilità che un infortunio si verifichi o che una malattia professionale si manifesti, sia l'entità del danno che ne deriva. Ciò avviene attraverso la ricerca e consultazione di indicatori statistici e serie storiche aziendali. La valutazione dei rischi consente di individuare le misure che sono necessarie per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e stabilire quali fra queste risultano prioritarie. I rischi più rilevanti sono i seguenti: elettrico, incendio, campi elettromagnetici, rischio chimico, apparecchiature in pressione, stress lavoro correlato. Le tipologie di infortuni registrabili sono principalmente gli infortuni da lavoro operaio (quali per esempio distorsione, trauma cranico, rottura ossa, etc.).
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	Presso ogni sito, produttivo e non, è stato nominato un medico competente come previsto dall'art. 18 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008, il quale effettua la sorveglianza sanitaria prevista dall'art. 25.
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	La partecipazione e la consultazione dei lavoratori avvengono attraverso la figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nominato in tutte le sedi, il quale partecipa attivamente a tutte le riunioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, controfirma il Documento di Valutazione dei Rischi e si fa portavoce di eventuali segnalazioni ricevute dai lavoratori.

GRI Standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 45
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 49
GRI 403 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI (2018)	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 45
E/W 010 (1 0 (1 (2010)	403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 45
	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 38
GRI 404	404-1	Ora medie di formazione annuali per lavoratore	Pag. 38
EDUCAZIONE E FORMAZIONE	404-3	Percentuale dei lavoratori che ricevono regolarmente valutazione delle performance e revisione dello sviluppo di carriera	Pag. 36
	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 29
GRI 406 NON DISCRIMINAZIONE	406-1	Incidenti per discriminazione e azioni correttive intraprese	Nel corso del triennio 2019-2021 non vi sono state segnalazioni per episodi di discriminazione.
GRI 414	103-2;103-3	Approccio alla gestione	Pag. 18
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Pag. 18
GRI 419 COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 17
	419-1	Non compliance con leggi e regolamenti in ambito socio-economico	Nessuna violazione è stata sanzionata nel triennio 2019-2021.



